

**STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023**

	Consuntivo esercizio 2022			Consuntivo esercizio 2023		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale 2022	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale 2023
<b>ATTIVO</b>						
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
a) finanziarie			2.000,00			2.000,00
b) materiali:						
impianti specifici			8.532,99			18.326,24
costruzioni leggere (serre)			14.338,50			11.731,50
attrezzature non informatiche			49.262,11			41.157,92
attrezzature informatiche			4.093,04			3.265,56
mobili			13.788,18			13.555,14
automezzi			11.737,16			7.042,30
impianti generici fotovoltaico			5.694,92			2.366,72
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>109.446,90</b>			<b>99.445,38</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
c) Rimanenze di magazzino			22.797,43			37.475,93
Totale rimanenze di magazzino			22.797,43			37.475,93
d) Crediti di funzionamento						
Crediti v/ CCIAA	-	-	-	-	-	-
Crediti v/ organismi nazionali	140.000,00	706.005,97	846.005,97	287.934,70	-	287.934,70
Crediti v/clienti per cess. beni e servizi	285.250,79	-	285.250,79	267.717,96	-	267.717,96
Crediti diversi	66.566,31	-	66.566,31	18.945,75	-	18.945,75
Crediti v/organismi comunitari	150.000,00	- 69.194,32	80.805,68	76.104,10	-	76.104,10
Totale crediti di funzionamento	641.817,10	636.811,65	1.278.628,75	650.702,51	-	650.702,51
e) Disponibilità liquide						
Banca			104.847,61			209.412,46
Carta di credito prepagata			322,93			405,16
Cassa			189,49			16,73
Totale disponibilità liquide			105.360,03			209.834,35
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>1.406.786,21</b>			<b>898.012,79</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			185,90			188,86
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>185,90</b>			<b>188,86</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>			<b>1.516.419,01</b>			<b>997.647,03</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>						
Conti d'ordine						
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>-</b>			<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>1.516.419,01</b>			<b>997.647,03</b>

<b>PASSIVO</b>						
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo acquisizioni patrimoniali			187.583,89			195.577,95
Avanzo economico esercizio			7.994,06			-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>			<b>195.577,95</b>			<b>195.577,95</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Debiti di finanziamento			-			-
<b>TOTALE DEBITI FINANZIAMENTO</b>	-	-	-	-	-	-
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
Fondo trattamento di fine rapporto						
<b>TOTALE TFR</b>	-	-	-	-	-	-
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>						
Debiti v/ fornitori	198.308,49	-	198.308,49	107.584,83	-	107.584,83
Debiti v/ CCIAA	96.215,78	-	96.215,78	-	-	-
Debiti v/ organismi	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	44.814,43	-	44.814,43	46.852,37	-	46.852,37
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	164.261,85	-	164.261,85	169.596,52	-	169.596,52
Debiti v/ organi istituzionali	2.778,37	-	2.778,37	-	-	-
Debiti diversi	412.896,64	-	412.896,64	85.164,46	-	85.164,46
Debiti v/ CCIAA c/anticipi	266.000,00	100.000,00	366.000,00	266.000,00	100.000,00	366.000,00
Clienti c/ anticipi	3.666,48	-	3.666,48	3.498,20	-	3.498,20
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.188.942,04</b>		<b>1.288.942,04</b>	<b>678.696,38</b>		<b>778.696,38</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
Fondo imposte			-			-
Altri fondi						
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>	-	-	-	-	-	-
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
Ratei passivi			-			
Risconti passivi			31.899,02			22.679,37
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	-		<b>31.899,02</b>	-		<b>22.679,37</b>
<b>TOTALE PASSIVO (B+C+D+E+F)</b>	-		<b>1.320.841,06</b>	-		<b>801.375,75</b>
<b>TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO</b>	-		<b>1.516.419,01</b>	-		<b>996.953,70</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>						
Conti d'ordine			-			-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>1.516.419,01</b>			<b>996.953,70</b>

**CONTO ECONOMICO 2023**

	Consuntivo esercizio 2022	Consuntivo esercizio 2023	differenze
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	1.489.282,79	1.426.167,81	- 63.114,98
2) Altri proventi e rimborsi	104.546,48	60.328,08	- 44.218,40
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da enti pubblici	-	-	-
5) Altri contributi	11.846,00	6.669,00	- 5.177,00
6) Contributo CCIAA	150.000,00	150.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.755.675,27</b>	<b>1.643.164,89</b>	<b>- 112.510,38</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
7) Organi istituzionali	16.208,05	16.176,02	- 32,03
8) Personale			
a) competenze	511.922,43	589.890,05	77.967,62
b) oneri sociali	93.345,54	118.352,34	25.006,80
c) accantonamento TFR	-	-	-
d) altri costi	12.861,50	26.579,15	13.717,65
	618.129,47	734.821,54	116.692,07
9) Funzionamento:			
a) prestazioni di servizi	228.217,65	147.253,68	- 80.963,97
b) godimento beni di terzi	1.260,00	1.260,00	-
c) oneri diversi di gestione	35.430,50	30.503,84	- 4.926,66
	264.908,15	179.017,52	- 85.890,63
10) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) immobilizzazione materiali	32.115,32	28.292,73	- 3.822,59
c) svalutazione crediti	6.218,00	-	- 6.218,00
d) fondi rischi ed oneri	-	-	-
	38.333,32	28.292,73	- 10.040,59
<b>TOTALE</b>	<b>937.578,99</b>	<b>958.307,81</b>	<b>20.728,82</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) Spese per progetti ed iniziative	810.872,29	696.562,28	- 114.310,01
<b>TOTALE</b>	<b>810.872,29</b>	<b>696.562,28</b>	<b>- 114.310,01</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>7.223,99</b>	<b>- 11.705,20</b>	<b>- 18.929,19</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
12) Proventi finanziari	-	5.402,40	5.402,40
13) Oneri finanziari	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>5.402,40</b>	<b>5.402,40</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-</b>	<b>5.402,40</b>	<b>5.402,40</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
14) Proventi straordinari	1.246,74	7.005,35	5.758,61
15) Oneri straordinari	476,67	9,22	- 467,45
<b>TOTALE</b>	<b>770,07</b>	<b>6.996,13</b>	<b>6.226,06</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>770,07</b>	<b>6.996,13</b>	<b>6.226,06</b>
<b>DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO</b>	<b>7.994,06</b>	<b>693,33</b>	<b>- 7.300,73</b>

(A-B-C+-D+-E)

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

### ATTIVITA' SVOLTA

L'azienda speciale svolge le attività previste dal proprio Statuto, sulla base dei progetti e delle iniziative individuati annualmente - in sede di preventivo - nella Relazione illustrativa del Presidente, in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale.

### CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 25 e 26 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio e delle loro aziende speciali (di seguito "Regolamento"), così come richiamati dall'art. 68 dello stesso D.P.R.. Esso rispetta i dettami normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è composto:

- dallo Stato Patrimoniale che indica le consistenze degli elementi attivi e passivi con riferimento al 31.12.2023 (Allegato I);
- dal conto economico che evidenzia il risultato della gestione, ordinaria e straordinaria, con la distinzione dei costi relativi alla struttura da quelli relativi alle attività istituzionali dell'azienda speciale (Allegato H);
- dalla relazione sulla gestione per evidenziare i risultati ottenuti in ordine ai progetti e attività intraprese nel corso dell'esercizio;
- dalla presente nota integrativa che intende fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, evidenziando tutte le informazioni complementari per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica. Sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda Speciale nei vari esercizi. Coerentemente, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in accordo con il Collegio dei Revisori, sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del DPR 254/2005. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto, qualora esistenti, degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Tra le immobilizzazioni non sono compresi gli immobili della sede operativa di Albenga, in Regione Rollo n. 98, in quanto di proprietà dell'Ente camerale (come tali iscritti tra gli immobili della Camera di Commercio) e i beni strumentali, in dotazione alla data del 31/12/2006, anch'essi di proprietà della Camera di Commercio e, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 254/2005, assegnati all'Azienda in uso gratuito.

Vengono pertanto rilevati i soli beni strumentali acquistati direttamente dall'Azienda Speciale a partire dall'esercizio 2005, valutati al prezzo d'acquisto.

### **Ammortamenti**

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo): attrezzature informatiche 20%; attrezzature non informatiche, tecniche di laboratorio 15%; automezzi 25%; autocarri 20%; impianti specifici 15%; costruzioni leggere 10%; mobili, arredi e dotazioni d'ufficio 12%; impianto fotovoltaico 9%.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nella redazione del bilancio ci si è attenuti ai principi dettati dall'art. 26 co. 7 del Regolamento. Conseguentemente, le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e

collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione deve essere mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. È stata effettuata svalutazione dei crediti tramite specifico fondo.

### **Debiti**

Sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica.

### **Costi e ricavi**

In osservanza al principio della prudenza, gli oneri sono stati contabilizzati anche se presunti o potenziali mentre i proventi iscritti sono solo quelli certi. In base al principio della competenza economica, inoltre, i costi e i ricavi sono assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

In particolare: i ricavi per vendite di beni sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni; i ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti con riferimento all'effettuazione della prestazione; quelli di natura finanziaria e gli altri in genere, in base alla competenza temporale.

Alla luce delle interpretazioni della normativa che regola le aziende speciali, e in riferimento alle comunicazioni di Unioncamere Nazionale, i costi istituzionali sono relativi ad attività per le quali l'Azienda Speciale svolge le proprie funzioni istituzionali per progetti e iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia, in coerenza con l'art. 2 della legge 29/12/1993, n. 580 e s.m.i..

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Per completezza di informazione si precisa che l'indennità di fine rapporto al personale dipendente impiegato viene corrisposta direttamente dall'ENPAIA a cui vengono versati mensilmente gli importi dovuti.

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'azienda speciale, ripartito per qualifica, al 31/12/2023 è il seguente:

Organico	Consistenza al 31-12-2022	Servizi amm.vi	Servizi agrari	Consistenza al 31-12-2022
Dirigenti	2	-	-	2
1 <sup>a</sup> cat. quadro	1	-	-	1
2 <sup>a</sup> categoria	5	-	-	5
4 <sup>a</sup> categoria	2	-	-	2
5 <sup>a</sup> categoria	2	-	-	2
Operai agric. t.i.	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>12</b>			<b>12</b>

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nello stato patrimoniale, viene valorizzato l'importo delle sole immobilizzazioni acquisite direttamente dall'azienda speciale, anche se di entità economica minima. Infatti gran parte delle immobilizzazioni materiali presenti alla data del 01/01/2007 sono state acquistate dalla Camera di Commercio e, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 254/2005, assegnate all'Azienda in uso gratuito.

Descrizione	31/12/2022	incrementi	ammortamenti	31/12/2023
Attrezzature non informatiche	49.262,11	3.227,07	11.331,26	41.157,92
Attrezzature informatiche	4.093,04	564,14	1.391,62	3.265,56
Arredi e mobili	13.788,18	2.100,00	2.333,04	13.555,14
Costruzioni leggere/serre	14.338,50		2.607,00	11.731,50
Automezzi	11.737,16		4.694,86	7.042,30
Impianti	14.227,91	12.400,00	5.934,95	20.692,96
<b>Totale</b>	<b>107.446,90</b>	<b>18.291,21</b>	<b>28.292,73</b>	<b>97.445,38</b>

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla quota di partecipazione alla società consortile a r.l. TICASS, deliberata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 in data 15/04/2011.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
TICASS s.c. a r.l. (2%)	2.000,00	2.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>-</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze di magazzino

Si tratta delle rimanenze di magazzino, consistenti in materiale di consumo per la realizzazione di prove sperimentali di campo, delle analisi di laboratorio e dei prelievi inerenti la certificazione DOP/DOC (vino e olio); oltre ad alcuni articoli di cancelleria, materiali di protezione e di pulizia, esistenti al 31/12/2023 presso l'Azienda Speciale. Le rimanenze sono determinate in € 37.475,93 sulla base del costo storico delle giacenze.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Rimanenze di magazzino	22.797,43	37.475,93	14.678,50

### Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
crediti v/ CCIAA	---	---	---
crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi	285.250,79	267.717,96	-17.532,83
crediti v/ organismi nazionali e comunitari	926.811,65	364.038,80	-562.772,85
crediti diversi	66.566,31	18.945,75	-47.620,56
<b>Totale</b>	<b>1.278.628,75</b>	<b>650.702,51</b>	<b>-627.926,24</b>

Nel dettaglio si specifica:

- **Crediti v/clienti per cessioni di beni e servizi** relativi a fatture emesse per i servizi resi dall'Azienda durante l'esercizio 2022 e gli esercizi precedenti;
- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari** rappresentati dai crediti verso: Regione

Toscana per progetto Citrus (€ 73.331,53); Camera Riviera di Liguria per il progetto Innov (€ 282,12); Unige per progetto Monver (€ 50.281,40); CREA per progetto ANTES (€ 2.490,45); Regione Liguria (€ 157.270,21) per i progetti: Agril, Smart Aroma, Olig+Demo Olio, Oli + Demo BP, Mezzi fisici, Gal 19.4; Centro servizi Cagliari per progetto Eco Circus (€ 42.803,34); Coldiretti Imperia per progetto Migafior (€ 1.215,55); Coop. Agr. Lavagnina per progetto Ortolig (€ 12.627,00); Elfo per progetto Giardini d'arte 20223 (€ 4.551,31); Consorzio tutela del Basilico per progetto Old Basil (€ 19.815,90);

- **Crediti diversi**, principalmente relativi a:
  - Credito verso Erario per acconti IRES (€ 4.078,25); IRES (€ 14.136,36);
  - cauzioni date a terzi (€ 609,07), di cui € 62,85 per deposito cauzionale a favore di Ilce in sede di sottoscrizione di contratto per la fornitura di acqua, € 526,22 per deposito cauzionale al Comune di Alassio a seguito di contratto su fornitura di servizi erogati da questa Azienda Speciale, e € 20 a Eredi Peirano per deposito cauzionale su bombola gas.

#### Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
c/c bancario	104.847,61	209.412,46	104.564,85
cassa minute spese	189,49	16,73	-172,76
disponibilità su carta di credito pre-pagata	322,93	405,16	82,23
<b>Totale</b>	<b>105.360,03</b>	<b>209.834,35</b>	<b>104.474,32</b>

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
ratei	0,00	0,00	0,00
risconti	185,90	188,86	2,96
<b>Totale</b>	<b>185,90</b>	<b>188,86</b>	<b>2,96</b>

Nei risconti attivi è iscritta la quota dei bolli degli automezzi di competenza del 2023.

## PASSIVITA'

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Voce non presente

### DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
debiti v/ fornitori	198.308,49	107.584,83	-90.723,66
debiti v/ CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	96.215,78	---	-96.215,78
debiti v/ CCIAA RIVLIG per anticipazione di cassa	366.000,00	366.000,00	---
debiti v/ enti tributari e previdenziali	44.814,43	46.852,37	2.037,94
debiti v/ dipendenti	164.261,85	169.596,52	5.334,67
debiti v/ organi istituzionali	2.778,37	0	-2.778,37
debiti diversi	412.896,64	85.164,46	-327.732,18
clienti c/ anticipi	3.666,48	3.498,20	-168,28
<b>Totale</b>	<b>1.288.942,04</b>	<b>778.696,38</b>	<b>-510.245,66</b>

Tutti i debiti sono da considerarsi estinguibili entro i 12 mesi.

In dettaglio:

- **Debiti verso fornitori:** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi usufruiti nel corso dell'anno 2023 (€ 57.880,66) e per fatture da ricevere (€ 49.704,17);
- **Debiti verso CCIAA di Savona per anticipazioni di cassa:** € 366.000,00, resisi necessari per fronteggiare i flussi di cassa derivanti dalla gestione dei progetti sperimentali o/e dimostrativi;
- **Debiti previdenziali:** rappresentano le ritenute operate e gli oneri previdenziali INPS/ENPAIA, dovuti dall'Azienda con riferimento a quanto corrisposto al personale dipendente e ai collaboratori nel mese di Dicembre 2023;
- **Debiti tributari:** comprendono le ritenute fiscali operate e da riversare all'Erario relativamente ai compensi al personale dipendente ed ai lavoratori autonomi liquidati nel mese di dicembre 2022 oltre ai debiti per IRES e IRAP;
- **Debiti verso i dipendenti e collaboratori:** sono rappresentati da: saldo delle retribuzioni e straordinari relativi al mese di dicembre 2023 (€ 10.725,43); rimborsi spese spettanti per le missioni effettuate nel mese di dicembre (€ 354,32); rateo ferie non godute (€ 95.608,77); debito per retribuzione accessoria (€ 62.908,00);
- **Debiti diversi,** principalmente costituiti da: debiti per progetti ed iniziative (€ 70.763,00); spese sostenute nel mese di dicembre 2023 con le carte di credito aziendali il cui addebito avviene nel mese successivo (€ 1.855,40);
- **Clienti c/ anticipi:** sono rappresentati dall'incasso di somme non attribuibili

direttamente ai clienti del Centro, in quanto versati prima dell'emissione della fattura o versati erroneamente (€ 3.498,20).

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Voce non presente

### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Ratei	---	---	---
risconti	31.899,02	22.679,37	9.219,65
<b>Totale</b>	<b>31.899,02</b>	<b>22.679,37</b>	<b>9.219,65</b>

La voce risconti passivi è rappresentata dalle quote relative all'anticipo ricevuto sul progetto CLIMAMED.

### PATRIMONIO NETTO

Fondo acquisizioni patrimoniali	195.577,95
Avanzo economico d'esercizio 2023	<u>693,33</u>
<b>Totale</b>	<b>196.271,28</b>

### CONTO ECONOMICO

#### RICAVI ORDINARI

I ricavi propri da gestione corrente risultano così determinati:

Ricavi ordinari	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
a) proventi da servizi	1.489.282,79	1.426.167,81	-63.114,98
b) altri proventi o rimborsi	104.546,48	60.328,08	-44.218,40
c) contributi regionali o altri enti	-	-	-
d) altri contributi	11.846,00	6.669,00	-5.177,00
e) contributo della CCIAA	150.000,00	150.000,00	-
	<b>1.755.675,27</b>	<b>1.643.164,89</b>	<b>-112.510,38</b>

**a) Proventi da servizi, di cui:**

- **prove sperimentali:** sono state registrate per € 68.647,28, con una riduzione del 39,99% rispetto al dato registrato nell'anno precedente (€ 114.405,27); si riferiscono alle esecuzioni di prove sperimentali per conto di soggetti privati;
- **centro di saggio:** € 278.350,00 a fronte di € 499.951,54 del 2022, con una riduzione del 79,61%;
- **ricavi da finanziamenti per progetti sperimentali e/o dimostrativi:** € 305.388,66 a fronte di € 594.475,77 del 2022, con una riduzione del 48,63%. In tale voce sono stati contabilizzati i proventi derivanti dall'esecuzione di progetti sperimentali e/o dimostrativi, ammessi a finanziamento totale o parziale da parte di organismi europei, nazionali, interregionali e regionali;
- **assistenza tecnica e consulenza agronomica:** € 304.857,87 a fronte di € 262.053,90 del 2022, con un aumento del 16,33%; detti ricavi si riferiscono all'attività svolta dal Laboratorio fitopatologico e molecolare e alle consulenze prestate per la stabilità alberate;
- **ricavi corsi di formazione e aggiornamento:** € 23.932,61 a fronte di € 21.367,46, con un aumento del 12%;
- **controlli funzionali macchine:** € 10.537,38 contro € 11.753,48 del 2022, con una riduzione del 10,35%, derivanti dall'attività di controllo funzionale e la regolazione o taratura delle macchine irroratrici, grazie al riconoscimento ottenuto dal CeRSAA nel 2015 quale Centro autorizzato dalla Regione Liguria;
- **ricavi da attività di certificazione:** € 212.193,67 a fronte di € 206.016,91 registrati nel 2021, con un decremento del 19,31%.

**b) Altri proventi e rimborsi:** essi sono stati determinati in € 60.328,08 e si riferiscono principalmente al rimborso forfettario da parte di LABCAM s.r.l. (€ 59.705,82) per i costi promiscui di gestione corrente quali energia elettrica, riscaldamento, custodia, acqua e piccole manutenzioni;

**c) Altri contributi:** € 6.669 per sgravio costi energia 2023;

**d) Contributo CCIAA:** determinato in complessivi € 150.000,00, in linea col dato 2022.

Complessivamente i ricavi propri dell'azienda, con esclusione del contributo camerale, ammontano a € 1.493.164,89 con una riduzione del 7,01% rispetto all'esercizio 2022. Considerando che il contributo camerale in c/esercizio è stato di € 150.000,00, tali ricavi indicano una capacità di autofinanziamento dell'Azienda del 90,87%, in leggera flessione rispetto a quella realizzata con il bilancio chiuso al 31.12.2022 (91,46%).

## COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
a) Organi istituzionali	16.208,05	16.176,02	-32,03
b) Personale	618.129,47	734.821,54	116.692,07
c) Funzionamento	264.908,15	179.017,52	-85.890,63
d) Ammortamenti e accantonamenti	38.333,32	28.292,73	-10.040,59
<b>Totale</b>	<b>937.578,99</b>	<b>958.307,81</b>	<b>20.728,82</b>

In dettaglio essi risultano così ripartiti:

### a) Organi istituzionali:

I costi derivano dagli importi dei compensi e rimborsi spese spettanti al collegio dei Revisori dei Conti, nelle misure stabilite dal Consiglio Camerale con delibera n. 14 del 18 dicembre 2020;

### b) Costo del personale:

Le spese per il personale dipendente hanno registrato un aumento rispetto al consuntivo 2022 (18,88%), variazione legata al rinnovo contrattuale e al personale a tempo determinato (€ 147.253,25 a fronte di € 71.793,81 del 2022).

Le retribuzioni ed i compensi straordinari (€ 589.890,05) sono stati liquidati nel rispetto degli emolumenti previsti dal CCNL per gli impiegati agricoli, per i dirigenti dell'agricoltura e per gli operai agricoli florovivaisti, così come gli oneri previdenziali ed assistenziali (€ 118.352,34) sono stati determinati e calcolati nelle percentuali di legge.

Sono inseriti in questo mastro i rimborsi al personale per missioni e trasferte (€ 26.167,15), gli oneri per la formazione del personale (€ 412);

### c) Oneri funzionamento:

Le spese di funzionamento sono risultate complessivamente di € 179.017,52 con una riduzione del 32,42%, rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2022.

Esse si riferiscono principalmente a:

- **prestazioni di servizi:** € 147.253,68 comprendenti principalmente: € 3.892,96 per oneri telefonici; € 72.898 per energia elettrica; € 19.476,09 per consumo acqua; € 5.882,62 per assicurazione autoveicoli e personale; € 19.030,15 per servizi di informatica e contabilità; € 932,33 per spese di rappresentanza; € 3.782,98 per oneri per la sicurezza; € 1.859,55 per spese bancarie; € 15.493,83 per spese esercizio automezzi; variazione rimanenze (-€ 14.678,50);
- **godimento beni di terzi:** € 1.260,00 per noleggio fotocopiatrici;
- **oneri diversi di gestione:** € 30.503,84 comprendenti principalmente: gli oneri per acquisto di cancelleria (€ 3.071,58); le spese di riscaldamento (€ 8.206); IRES e IRAP (€ 12.596,90); altre imposte e tasse tra cui la Tari (€ 4.390,90); spese varie (€ 4.066,89);

#### d) Ammortamenti ed accantonamenti:

Le quote di ammortamento imputate per l'esercizio 2023, per complessivi € 28.292,73 e determinate secondo i criteri di valutazione precedentemente enunciati, risultano così dettagliatamente quantificate: € 2.333,04 per mobili, arredi e dotazioni d'ufficio; € 11.331,26 per attrezzature e strumentazioni varie; € 1.391,62 per attrezzature informatiche; € 2.607,00 per costruzioni leggere (serra); € 2.606,75 per impianti specifici; € 3.328,2 per impianto fotovoltaico.

### **COSTI ISTITUZIONALI**

Le spese per progetti ed iniziative istituzionali sono state rilevate in € 696.562,28, con un decremento rispetto al 2022, pari al 14,10%.

Le spese più significative si riferiscono a: prestazioni professionali per la realizzazione dei progetti sperimentali per € 234.088,50; acquisto di materiale tecnico di consumo (€ 93.820,57); acquisto di sementi, piantine e fitofarmaci (€ 11.762,55); manutenzione apprestamenti protetti (€ 9.460,00); manutenzione impianti tecnici e macchine/attrezzature di laboratorio (€ 8.421,46); spese varie per servizi, comprendenti servizi tecnici per progetti (€ 14.362,79); spese per analisi esterne (€ 35.457,01); finanziamento ai partner (€ 181.052,53); oneri per l'attività di certificazione (€ 54.281,53).

### **Gestione finanziaria**

<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi finanziari	0	5.402,40	5.402,40
Oneri finanziari	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.402,40</b>

### **Gestione straordinaria**

<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Sopravvenienze attive	1.246,74	7.005,35	5.758,61
Sopravvenienze passive	476,67	9,22	-467,45
<b>Totale</b>	<b>770,07</b>	<b>6.996,13</b>	<b>6.226,06</b>

Le sopravvenienze attive sono dovute a maggior rimborso su rendicontazioni finali di tre progetti dimostrativi/sperimentali.



Centro di Sperimentazione  
e Assistenza Agricola

Azienda Speciale



CAMERA DI COMMERCIO  
RIVIERE DI LIGURIA  
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

**Sede Operativa e Amministrativa**  
17031 Albenga - Regione Rollo, 98  
Tel. +39 0182 554949 - Fax +39 0182 1904671  
cersaa.albenga1@rivlig.camcom.it  
cersaa.amministrazione@pcert.postecert.it  
www.cersaa.it

**Sede Legale**  
17100 Savona - Via Quarda Superiore, 16  
C. Fiscale e P. IVA 01438040097

## RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Ricavi ordinari	1.643.164,89
Costi di struttura	-958.307,81
Costi istituzionali	-696.562,28
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-11.705,20</b>
Gestione finanziaria	5.402,40
Proventi e oneri straordinari	6.996,13
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>+693,33</b>

La gestione complessiva dell'esercizio si chiude pertanto con un avanzo economico di esercizio di € 693,33.

११११ ११११

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

## RELAZIONE della PRESIDENZA

### SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio 2023 che viene posto all'approvazione è stato redatto ai sensi dell'art. 68 del DPR 254/2005, recante il regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali, e comprende il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa. Il bilancio è accompagnato dalla presente relazione.

I documenti contabili di bilancio concordano tutti nel fornire un quadro significativo dell'impegno profuso dall'azienda speciale per l'attuazione del programma che era stato definito in sede di preventivo economico, in coerenza con le strategie e le indicazioni approvate dal Consiglio camerale, e dalle ulteriori iniziative che sono andate a svilupparsi nel corso dell'esercizio.

## ATTIVITA' SVOLTA

### PREMESSA

L'anno 2023 è stato molto impegnativo per tutte le aree operative del CeRSAA, sia per la notevole mole di lavoro, sia per i riflessi critici della **guerra in Ucraina** e della **strage in Israele**: le speculazioni che hanno seguito questi eventi, hanno avuto riflessi sulla disponibilità e sul costo di alcune materie prime e dell'energia. Quest'ultima è risultata comunque nettamente meno costosa rispetto al 2022.

Allo stesso tempo, la mancata **riparazione del danno da grandine** causato sul corpo principale delle serre in data 30/08/2022 ha imposto lo spostamento di molte attività sperimentali anche al di fuori delle strutture del CeRSAA, con un aggravio di costi logistici e organizzativi.

A fronte delle problematiche citate, **il CeRSAA ha reagito** intensificando le proprie attività, portando alla conclusione molti dei **progetti** in corso - compresi quelli che avevano subito modifiche o ritardi a causa della

Pandemia da Covid-19 - e programmandone di nuovi, sulla base di quando stabilito con il bilancio di previsione.

Allo stesso modo, le attività delle **altre aree operative**, oltre all'area Progetti, sono state intensificate e hanno tutte prodotto risultati positivi, grazie anche al rinnovo della disponibilità di personale assunto a tempo determinato e della presenza di collaboratori esterni.

A proposito delle **risorse umane**, la parziale **stabilizzazione di alcune collaborazioni** – cresciute nel tempo e maturate per competenze specifiche all'interno della struttura – tornerà ad essere un problema e una necessità già nelle primissime settimane del 2024, quando scadranno numerosi incarichi professionali, e si perpetuerà nella successiva primavera, quando scadranno in successione i contratti a Tempo Determinato.

Vale la pena rammentare sempre che le considerevoli e altamente specifiche professionalità necessarie a mantenere alta la competitività del CeRSAA e ad esplorare campi di attività sempre nuovi e diversi, sono vitali per la struttura. Ci si augura che sia possibile trovare, forse anche grazie al cambiamento amministrativo di CeRSAA, **soluzioni di lungo periodo adeguate e all'altezza delle attività del CeRSAA e delle aspettative delle imprese e dei clienti che ad esso si affidano**.

Questo bilancio consuntivo presenta un 2023 che per il CeRSAA si è chiuso in modo proficuo e ricco di prospettive operative per gli anni a seguire, pur in uno **scenario complesso**.

I risultati operativi confermano un **dato importante e significativo**: una struttura di servizio come il CeRSAA deve proseguire con continuità sulla strada della **differenziazione, evoluzione e continuo miglioramento delle attività offerte**, ricercando sempre nuove strade che conducano all'**innovazione dei servizi** stessi, cercando di interpretare in anticipo le future richieste dei clienti, le tendenze dei mercati, le esigenze delle imprese e del consumatore. Questa linea operativa è l'unica che può garantire il successo della struttura e negli anni prossimi sarà necessario rivedere al rialzo detto input strategico, **guardando avanti, aprendo nuove porte e pensando a innovazioni** capaci di spingere il CeRSAA e l'agricoltura ligure verso nuovi sentieri.

### **ATTIVITÀ SVILUPPATE NEL 2023**

Nel 2023 il CeRSAA ha continuativamente sostenuto - come negli anni precedenti - importanti **investimenti** mirati all'arricchimento delle **competenze**, della **multidisciplinarietà** e, conseguentemente, delle **opportunità di mercato**, rafforzando la presenza della struttura nel settore della certificazione dei prodotti, della diagnostica fitopatologica, della formazione professionale e della cooperazione tecnico-scientifica.

I **settori operativi** sono stati i seguenti:

- a. agricoltura e agroalimentare;
- b. agroambiente e agroenergia;
- c. agroindustria;
- d. artigianato legato al settore agroalimentare;
- e. cooperazione territoriale e agro-turismo (legato alle iniziative del GAL);
- f. caratterizzazione della qualità e della territorialità dei prodotti;
- g. comunicazione tecnica e scientifica.

## OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI NEL 2023

### AREA PROGETTI

I progetti pluriennali finanziati e portati avanti per l'annualità 2023 sono stati 21 e sono descritti sinteticamente nella tabella seguente.

PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	Finanziamento (%)
ORTOLIG	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Raccolta, risanamento, pre-moltiplicazione e iscrizione nel registro nazionale della biodiversità di selezioni varietali e popolazioni di specie orticole tipiche di aree del levante ligure. Localizzazione delle attività: Genova</i>		
OLD BASIL	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Raccolta, risanamento, pre-moltiplicazione e iscrizione nel registro nazionale della biodiversità di selezioni varietali e popolazioni liguri antiche di basilico genovese. Localizzazione delle attività: Liguria</i>		
MIGAFLOR	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Raccolta, risanamento, pre-moltiplicazione e iscrizione nel registro nazionale della biodiversità di selezioni varietali e popolazioni di garofano e mimosa. Localizzazione delle attività: Savona e Imperia</i>		
AGRIL	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Raccolta, risanamento, pre-moltiplicazione e iscrizione nel registro nazionale della biodiversità di selezioni varietali e popolazioni di agrumi tipici del territorio. Localizzazione delle attività: Savona e Imperia</i>		
CLIMAMED	UNIONE EUROPEA - LIFE	60%
<i>Strategie di approccio ai mutamenti climatici, alla loro mitigazione e gestione per le produzioni agroalimentari del Mediterraneo. Localizzazione delle attività: Liguria</i>		
MEZZI FISICI	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Sviluppo, sperimentazione, collaudo e dimostrazione di prodotti e impianti per la disinfezione dei terreni, anche in agricoltura biologica. Impianti innovativi per il riscaldamento delle serre. Localizzazione delle attività: Savona, Imperia, Genova</i>		
DEMO MEZZI FISICI	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Dimostrazione dell'applicabilità in ambiente protetto di tecniche innovative di riscaldamento delle piante e, in pieno campo, della efficacia di prodotti a basso impatto ambientale per la geodisinfezione. Localizzazione delle attività: Savona, Imperia, Genova</i>		
MISURA 19.4 - GAL	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Attività di coordinamento del Gal Valli Savonesi. Predisposizione dei bandi, animazione territoriale, valorizzazione dei risultati della cooperazione territoriale. Localizzazione delle attività: Savona</i>		
ECO - CIRCUS	UNIONE EUROPEA - INTERREG MARITTIMO	100%
<i>Supporto tecnico-scientifico e operativo ad aziende di nuova costituzione per il miglioramento della competitività in una logica di economia circolare. Localizzazione delle attività: Liguria</i>		
CITRUS	UNIONE EUROPEA - INTERREG MARITTIMO	100%

PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	Finanziamento (%)
<i>Supporto tecnico-scientifico e operativo ad aziende di nuova costituzione per il miglioramento della competitività del settore agro-turistico. Localizzazione delle attività: Liguria</i>		
SMARTAROMA	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Applicazione sperimentale di tecniche di tracciabilità e agricoltura 4.0 nella produzione florovivaistica ligure. Localizzazione delle attività: Imperia, Savona</i>		
SMARTAROMA DEMO	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Dimostrazione della applicabilità in contesti produttivi ad alto investimento della tracciabilità informatizzata delle produzioni. Localizzazione delle attività: Savona, Imperia.</i>		
OLIG +	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Messa a punto di strategie di difesa contro Bactrocera oleae (mosca dell'olivo). Localizzazione delle attività: Imperia, Savona, La Spezia</i>		
OLIG + DEMO BUONE PRATICHE	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Dimostrazione della applicabilità di buone pratiche agronomiche e fitosanitarie ai fini della difesa della capacità produttiva dell'olivo. Localizzazione delle attività: Liguria.</i>		
OLIG + DEMO OLIO	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Dimostrazione degli strumenti e delle strategie per il miglioramento della qualità degli oli EVO, con particolare riguardo alle produzioni a DOP. Localizzazione delle attività: Liguria.</i>		
MULTIFLORA	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Recupero e introduzione di specie vegetali a duplice attitudine (ornamentale, estrattiva) in aree floricole in ritardo di sviluppo. Localizzazione delle attività: Imperia</i>		
MULTIFLORA DEMO	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Dimostrazione della molteplice attitudine di specie floricole e officinali in aree floricole in ritardo di sviluppo. Localizzazione delle attività: Imperia</i>		
BIODIVERSI	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Recupero e risanamento di antiche specie vegetali di aree interne ad uso alimentare. Localizzazione delle attività: Savona</i>		
CARATTERIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE MATERIE PRIME	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Recupero e valorizzazione di cereali e luppolo a favore della filiera brassicola. Localizzazione delle attività: Savona</i>		
BIRRA DEL TERRITORIO	PSR REGIONE LIGURIA	100%
<i>Innovazioni tecniche e tecnologiche per il settore brassicolo. Localizzazione delle attività: Savona</i>		
GIARDINIERE D'ARTE - ELFO	PNRR	100%
<i>Formazione professionale per operatori e tecnici specializzati nel supporto alla progettazione e gestione del verde in contesti storici e architettonici di particolare rilevanza e valore. Localizzazione delle attività: Savona, Imperia, Genova.</i>		

La **ricerca di risorse** è costantemente dedicata a:

- attività di ricerca e sperimentazione in campo fitopatologico, fitoiatrico, tecnico e tecnologico a favore delle **produzioni tipiche agricole e agroalimentari** del territorio ligure e alla loro lavorazione/trasformazione, comprese le attività relative alle richieste di Usi di Emergenza di prodotti fitosanitari (art. 53 Reg CE 1107/2009); estensione di etichetta di prodotti fitosanitari; risanamento e conservazione della biodiversità del territorio;
- supporto e finanziamento di **richieste di innovazione** provenienti dai clienti del Centro di Saggio Efficacia, del Centro di Saggio Residui, del

Laboratorio di diagnostica fitopatologica e dell'Organismo di Certificazione;

- sviluppo di studi e **strumenti per l'interpretazione** dei fenomeni agrometeorologici, fito- e fisio- patologici scatenati dai cambiamenti climatici in atto.
- formazione professionale rivolta a categorie specifiche operanti nel settore agricolo e agroalimentare.

Nel 2023 sono stati, inoltre, **preparati o proposti nuovi progetti**, a valere su bandi di numerosi programmi europei, nazionali e regionali. Dette proposte di progetto sono state sottoposte a valutazione nel corso dell'anno o saranno oggetto di valutazione nel 2024.

### GAL VALLI SAVONESI

Tra i progetti pluriennali di ampio respiro strategico, particolare menzione merita il lavoro di coordinamento di tutte le forze, pubbliche e private, chiamate a esprimere forti progettualità nel campo dello sviluppo rurale. In particolare, il **Gruppo di Azione Locale (GAL) "Valli Savonesi"** ha proseguito le attività di gestione necessarie a sviluppare quei Progetti integrati che sono stati definiti dalla SSL, coordinando le attività dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Gruppo di lavoro tecnico per la messa a punto dei Criteri di Ammissibilità, dei Criteri di Selezione dei Bandi e procedendo alla richiesta di approvazione dei bandi presso l'Autorità di Gestione ed al caricamento di quelli approvati sul SIAN. I bandi sono stati tutti pubblicizzati sul sito del Gal ([www.vallisavonesigal.it](http://www.vallisavonesigal.it)) e della Regione Liguria ([www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it)).

Molti progetti, presentati da beneficiari che hanno presentato domande di finanziamento sui diversi bandi aperti dal GAL, **si sono conclusi in gran parte nel corso del 2023**, in vista della chiusura delle attività del GAL stesso.

Un ulteriore sforzo è stato richiesto, nel 2023, al GAL Valli Savonesi dagli altri GAL Liguri ed in particolare dal GAL di La Spezia e dal GAL Riviera dei Fiori, consistente nell'esecuzione, a favore di tutti i GAL menzionati, del **processo di istruttoria delle domande di sostegno**. Questo processo, attribuito ai GAL da Regione Liguria per le proprie attività progettuali con DGR 498/2023, e accompagnato dall'accordo tra GAL sottoscritto in data 26/10/2023 è stato sviluppato a fine 2023 e sarà messo in atto nel 2024 con la costituzione di un gruppo di Istruttori posti sotto la responsabilità del GAL Valli Savonesi, con la formazione fornita da Regione Liguria e con l'avvio effettivo delle istruttorie.

Da ultimo, il partenariato afferente al "Valli Savonesi" ha predisposto gli atti e le iniziative necessarie a **presentare la propria candidatura alla gestione del Gruppo di Azione Locale** anche per il successivo periodo di programmazione LEADER, che coincide con il Complemento di Sviluppo Regionale (CSR) 2023-

2027. Nel corso della seconda metà del 2023, sono stati superati i primi passaggi per la presentazione della nuova SSL (Strategia di Sviluppo Locale) e il CeRSAA, su mandato della Camera di Commercio Riviera di Liguria, si conferma quale riferimento per il Gruppo di Azione Locale.

#### COOPERAZIONE LOCALE E EUROPEA E PARTECIPAZIONI A GRUPPI DI LAVORO

Come nel 2022, anche nel 2023 il CeRSAA ha portato avanti importanti **relazioni orizzontali e verticali**, sia a livello locale, che nazionale ed europeo. A queste attività non è possibile dare un valore economico, bensì dare un valore di **posizionamento strategico della struttura** e di **investimento umano e professionale per il futuro**.

Il CeRSAA ha **continuato a partecipare ai Tavoli istituzionali europei e nazionali** (Working Group on Minor Uses di **EPPO – Copa-Cogeca**; Gruppi di lavoro “Difesa fitosanitaria”; “Usi minori”; “Luppolo” e “Officinali” di **MASAF**; Commissione **UNIPLAST** – sottocommissione materiali biodegradabili, sottocommissione film barriera per fumiganti e sottocommissione Reti per agricoltura) e al comitato tecnico di **AIPSA** (Associazione Italiana Produttori Substrati e Ammendanti).

Dal 2021 il CeRSAA, proposto da alcune industrie italiane, ha iniziato a partecipare al gruppo tecnico **Lighthouse farms Re Soil**, una fondazione scientifica internazionale sostenuta da industrie operanti nel settore dell'economia circolare.

Tra le altre partecipazioni a gruppi di lavoro si ricordano: componente del Distretto Florovivaistico del Ponente Ligure; componente dell'Assemblea del Consorzio TICASS; componente dell'Assemblea del Polo Ligure Scienze della Vita (PLSV); membro dell'American Phytopathological Society; membro, dell'AIPP (Associazione Italiana Protezione Piante); membro della SiPAV (Società Italiana di Patologia Vegetale); membro comitato tecnico del Museo del Fiore di Sanremo.

Inoltre, il CeRSAA ha continuato, come negli anni precedenti, a sostenere iniziative specifiche a favore del comparto, tra cui **studi per l'introduzione di APR** (Aeromobili a Pilotaggio Remoto) da impiegarsi per la difesa delle colture in contesti rurali complessi, richieste di **usi emergenziali** e di **estensioni di etichetta** di prodotti fitosanitari-chiave per la produttività delle colture, studi preliminari e iniziative specifiche dedicate alla valorizzazione di specifiche produzioni (es. Olive Taggiasche Liguri e Aglio di Vessalico, ai fini dell'ottenimento della I.G.P.)

## AREA ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

Il settore “**Made in Quality**” (MiQ) ha proseguito nel 2023 la propria attività di **controllo della tracciabilità** di diversi prodotti agricoli e agroalimentari per i quali è accreditato.

Inoltre, nel corso del 2023 MiQ ha ricevuto e superato favorevolmente le **visite ispettive periodiche di ACCREDIA** (Ente Nazionale di Accreditamento) e di C.I.P.R.O. (The GLOBALG.A.P. Integrity Program) - ai fini del controllo dell'attività operativa.

Nel 2023 sono stati raggiunti i seguenti risultati quantitativi:

- **GlobalG.A.P.:** 34 aziende certificate subscopi F&O e F&V, di cui 20 con mod. G.R.A.S.P.. Nel corso del 2023, il CeRSAA ha deciso, stante la limitata quota di mercato e le complessità crescenti relative all'applicabilità aziendale efficace di questo sistema di tracciabilità delle produzioni, di sospendere la propria attività su questo schema di certificazione. Peraltro, Made in Quality ha concluso la propria attività nel 2023 collocandosi – per qualità, efficienza e solidità dell'attività di certificazione – al **primo posto (su 14 OdC) in Italia** e all'**ottavo posto (su 111 OdC in Europa)** nella graduatoria stilata annualmente da GlobalG.A.P..
- **Basilico genovese D.O.P.:** 62 aziende iscritte nei diversi ruoli (produttore, intermediario);
- **Olio DOP Riviera Ligure:** 1250 aziende iscritte nei diversi ruoli (olivicoltore, frantoiano, confezionatore, intermediario);
- **SQNPI:** 2 aziende iscritte.
- **Vini a DO** (“Val Polcevera”, “Riviera Ligure di Ponente”, “Rossese di Dolceacqua”, “Ormeasco di Pornassio”) e a IG (“Colline Savonesi”, “Terrazze dell'Imperiese”): 367 operatori iscritti nei diversi ruoli (viticoltore, cantina, imbottigliatore, intermediario uve/vini). Nel 2024 si aprirà per Made in Quality l'esame da parte delle OOAA e delle Imprese del settore vitivinicolo per l'eventuale riconferma triennale per il servizio di certificazione.

### **Focus vini**

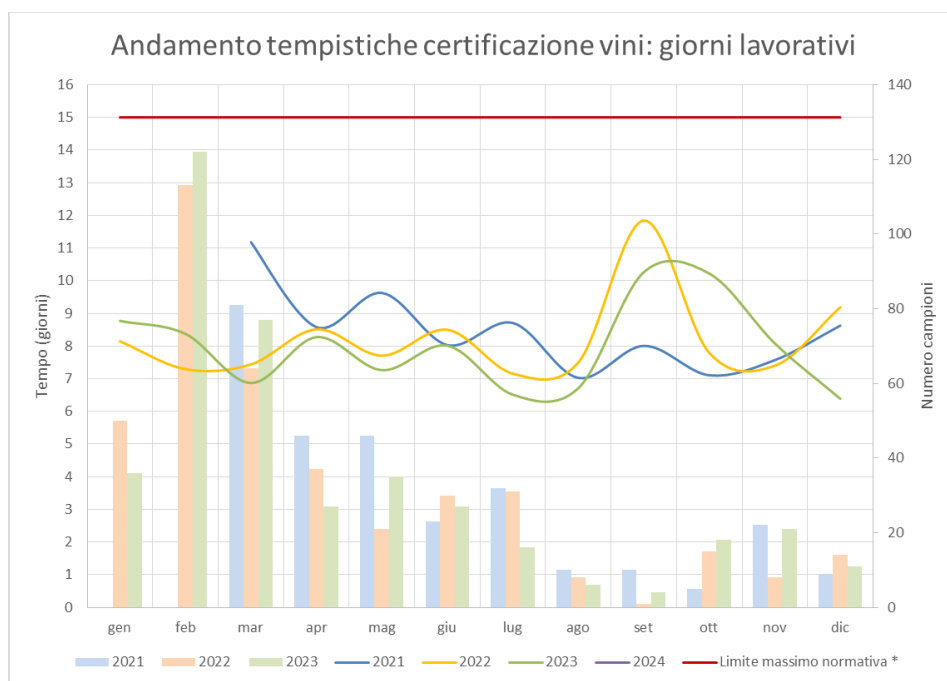
Alfine di offrire un esempio del tipo di attività certificativa del settore vitivinicolo, si riporta di seguito il dettaglio ad esse relativo.

- Per tutte le denominazioni sono stati effettuati **controlli documentali** sul 100% della modulistica relativa alle figure della filiera vitivinicola, pervenuta all'Organismo di Controllo;
- Nel periodo compreso tra il 01 gennaio e il 31 dicembre 2023 l'Organismo di Controllo ha provveduto a processare **403 richieste di prelievo:**
  - ✓ 307 relative alla D.O. Riviera Ligure di Ponente, di cui 2 campioni sono risultati non conformi all'esame analitico e 8 campioni sono risultati rivedibili all'esame organolettico. I due campioni risultati non conformi all'esame analitico sono stati

riclassificati a Vino Italia. Degli 8 campioni risultati rivedibili all'esame organolettico 6 sono stati ripresentati e certificati e 2 sono stati riclassificati a vino I.G.T Terrazze dell'Imperiese;

- ✓ 38 relative alla D.O. Ormeasco di Pornassio, di cui 1 campione è risultato non conforme all'esame analitico e 1 campione è risultato rivedibile all'esame organolettico. I due campioni sono stati ripresentati e certificati
- ✓ 49 relative alla D.O. Rossese di Dolceacqua, di cui 1 campione è risultato rivedibile all'esame organolettico e al 31/12/2023 non è ancora stata data comunicazione della volontà dell'azienda avendo tempo fino al 19/01/2024 per decidere il destino della partita di vino giudicata rivedibile.
- ✓ 9 per la D.O. Val Polcevera. Tutti i campioni sono risultati idonei;
- Sono state svolte **44 sedute di Commissioni** di degustazione;
- Le operazioni di imbottigliamento pervenute a codesto OdC, ancora tramite modulistica cartacea o verificate attraverso controlli incrociati con i registri telematici SIAN, sono state registrate sul gestionale adottato dall'Organismo di Controllo;
- Il gestionale utilizzato dall'OdC (Gerem, fornito dall'azienda informatica Validus Srl) prevede anche la possibilità che le aziende stesse possano inserire in autonomia le operazioni di cantina, al momento quindi le aziende che hanno attivato l'accesso registrano direttamente le operazioni sul portale citato (richiesta di prelievo, tagli, assemblaggi, vendite, imbottigliamenti, ecc.);
- Relativamente alle visite ispettive, nel periodo di riferimento, sono state condotte n. **60 visite ispettive** ai fini del controllo annuale per la verifica del mantenimento dei requisiti. Il sorteggio è stato effettuato tenendo conto dei criteri e delle percentuali fissate all'art. 2 (Modifiche all'Allegato 2) del D.M. 102728 del 03 marzo 2022 che modifica gli allegati 1-2-3-4-5 del D.M. 7552 del 2 agosto 2018. Il sorteggio per questa annualità è stato eseguito con il gestionale "Gerem", mentre l'estrazione delle riserve è stata fatta mediante l'utilizzo di foglio Excel attivando la funzione "Estrai";  
Le visite sono state **così ripartite**: 20 per il ruolo Viticoltore, comprensive del controllo della resa uva/ha (12 per la D.O. Riviera Ligure di Ponente, 2 per la D.O. Ormeasco di Pornassio, 3 per la D.O. Rossese di Dolceacqua, 1 per la D.O. Val Polcevera, 1 per l'I.G. Colline Savonesi e 1 per l'I.G. Terrazze dell'Imperiese); 16 per il ruolo di Vinificatore (8 per la D.O. Riviera Ligure di Ponente, 2 per la D.O. Ormeasco di Pornassio, 3 per la D.O. Rossese di Dolceacqua, 1 per la D.O. Val Polcevera, 1 per l'I.G. Colline Savonesi e 1 per l'I.G. Terrazze dell'Imperiese); 23 visite per il ruolo Imbottigliatore (12 per la D.O. Riviera Ligure di Ponente, 3 per la D.O. Ormeasco di Pornassio, 4 per la D.O. Rossese di Dolceacqua, 1 per la D.O. Val Polcevera, 2 per l'I.G. Colline Savonesi e 1 per l'I.G. Terrazze dell'Imperiese); 1 visita per il ruolo di Intermediario uve per la D.O. Riviera Ligure di Ponente;
- Le aziende estratte soggette a prelievo per il **confronto di coerenza** con il certificato (rispondenza chimica e organolettica) delle D.O. sono state 4 (1 per la D.O. Riviera Ligure di Ponente, 1 per la D.O. Ormeasco di Pornassio, 1 per la D.O. Rossese di Dolceacqua e 1 per la D.O. Val Polcevera. I 4 campioni prelevati sono risultati tutti idonei e rispondenti;
- Per quanto riguarda il campione degli **operatori da sottoporre a controllo** analitico per le I.G. Colline Savonesi e Terrazze dell'Imperiese ai fini delle verifiche a campione di conformità delle partite, come previsto dall'art.3, comma 3, lettera c) del DM 12.03.2019, in base all'analisi dei rischi sono state individuate 2 aziende per l'I.G. Colline Savonesi e 3 aziende per l'I.G. Terrazze dell'Imperiese. Per la scelta delle aziende soggette a prelievo per le I.G. si è tenuto conto anche di quanto stabilito dalla circolare ICQRF n. 0011267 del 26/07/2019. Tutti i campioni sono risultati conformi;

- A seguito delle visite ispettive, nel periodo di riferimento, sono state emesse n° **2 non conformità lievi**, entrambe per il ruolo di imbottigliatore, che sono state chiuse positivamente nei termini previsti dall'OdC in base allo Schema dei Controlli;
- Per quanto riguarda l'attività di certificazione non si riscontrano particolari criticità, se non quello di segnalare spesso più attenzione alle tempistiche, alla migliore compilazione della modulistica e all'uso corretto delle menzioni aggiuntive. Inoltre, alcune crescenti criticità sono state osservate sui vini biologici, sul contenuto di anidride solforosa per i vini "solforosa free" e per i cd. "vini naturali";
- I **tempi di lavoro** necessari per l'emissione finale del certificato di idoneità si sono ulteriormente ridotti rispetto agli anni precedenti, attestandosi a **7,5 giorni su 15 ammessi** secondo norma. Nel grafico sottostante è riportato l'andamento delle tempistiche di certificazione dei vini (giorni lavorativi) nei tre anni di attività di Made in Quality, in relazione all'afflusso dei campioni per mese. Come si può constatare, nei periodi di maggiore richiesta di certificazione, i tempi sono particolarmente ridotti, mentre tendono ad aumentare nei periodi di minore richiesta di certificazione, in quanto MiQ cerca di concentrare i pochi vini da certificare nelle poche commissioni di degustazione pre-organizzate.



Dal punto di vista delle attività collaterali a quelle certificative, Made in Quality ha proseguito nel supporto alla **redazione e all'esecuzione di progettualità** dedicate alla qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, tra cui:

- la **Dematerializzazione** della tracciabilità (Agricoltura 4.0);
- la valutazione della Qualità dell'olio e **mutamenti** climatici;
- il controllo delle **Emergenze** fitosanitarie in oliveto;

- la **Formazione** e informazione a favore di tutte le imprese inserite nei Piani di Controllo;
- il supporto all'avvio di nuove **richieste di iscrizione** delle produzioni al sistema di controllo delle D.O. e delle I.G.;
- il supporto allo sviluppo di alcune De.Co. di interesse locale (es. valutazione della ammissibilità alla De.Co. di due selezioni di *Brassica* del Comune di Quiliano)

### AREA LABORATORIO FITOPATOLOGICO

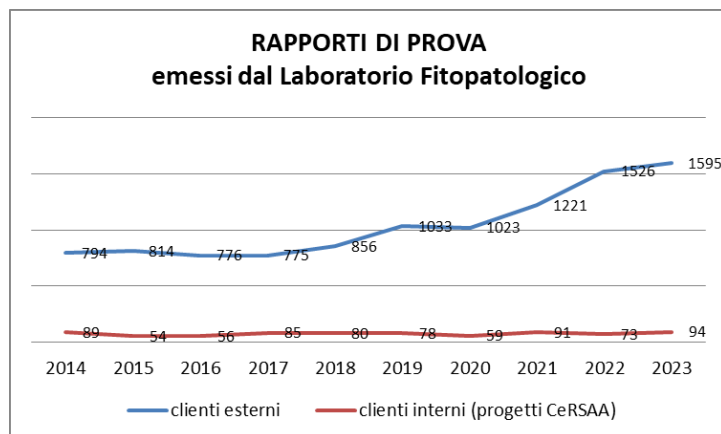
Nel 2023 le attività di **diagnostica fitopatologica** e di servizi ad elevato contenuto tecnologico per il settore agricolo, agrofarmaceutico e farmaceutico hanno riguardato interventi e analisi su numerose specie vegetali provenienti da tutto il territorio nazionale e, in piccola parte, anche da altri Paesi UE.

**L'attività diagnostica** dell'area Laboratorio fitopatologico cresce costantemente ogni anno. E la clientela è risultata composta da agricoltori, tecnici singoli o associati e da medie e grandi aziende agricole o alimentari nazionali e straniere.

Nel 2023 sono stati prodotti **1595 rapporti di prova a pagamento** con un ulteriore incremento rispetto agli anni precedenti. Si fa osservare che ciascun rapporto di prova è il risultato dell'esecuzione e delle relative valutazioni di 3-5 analisi (in media) facenti capo alla diagnostica classica e a quella molecolare, per un totale di oltre 7900 valutazioni analitiche.

Sono stati prodotti anche **94 rapporti di prova interni**, prodotti a seguito di attività previste all'interno di Progetti di ricerca e sperimentazione finanziati.

Nella tabella seguente si riporta l'andamento dell'emissione dei rapporti di prova negli ultimi dieci anni. Cresce il numero dei rapporti di prova e cresce contestualmente anche il fatturato.

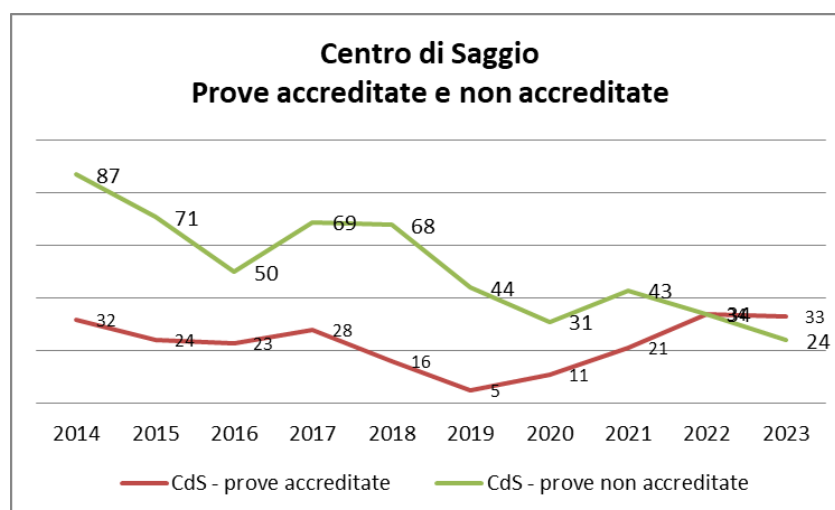


Come ormai da molti anni, anche nel 2023 è proseguito il servizio di produzione degli **inoculi di patogeni obbligati e non obbligati**, certificati dal Laboratorio Fitopatologico, prodotti su richiesta di altri Centri di saggio e/o Centri di Ricerca nazionali e stranieri (UE).

### AREA CENTRO DI SAGGIO

Relativamente al **Centro di Saggio**, il trend delle commesse per lo sviluppo di **prodotti fitosanitari di sintesi chimica** appare, come negli anni precedenti, in generale calo, quale conseguenza delle politiche europee collegate al **Green Deal** e alla Strategia **Farm to Fork**. Al contrario, sono in **crescita le commesse** relative allo sviluppo di prodotti fitosanitari a base naturale e allo sviluppo di Biostimolanti o Corroboranti (REG UE 1009/2019).

Nella tabella seguente si riporta l'andamento del numero degli studi (accreditati e non accreditati) del Centro di Saggio efficacia negli ultimi dieci anni. In presenza di una **riduzione del numero delle commesse**, cresce il valore economico medio di ciascuna singola commessa, connesso soprattutto ad una **crescente complessità delle attività richieste**, registrando, quindi, una sostanziale tenuta del fatturato nel tempo.



A fronte di una situazione di mercato dei servizi in questo settore che vede azioni di *dumping*, sviluppate da alcune multinazionali, tese a ridurre fortemente la marginalità - e quindi anche la qualità - delle prestazioni, il Centro di Saggio del CeRSAA non ha potuto/voluto seguire la corsa al ribasso

delle quotazioni di questo tipo di servizi, evitando di fornire prestazioni in perdita e di bassa qualità.

L'attività del **Centro per il Controllo Funzionale delle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci** (REG 128/2009/CE; D. Lgs. 150/2009) è cresciuta significativamente, effettuando 99 verifiche funzionali, di cui 87 (contro le 39 del 2022) in Piemonte e 12 (contro 1 del 2022) in Liguria.

### FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Le **iniziative di formazione e di divulgazione**, sviluppate sia in autonomia da parte del CeRSAA, sia in collaborazione con le **Organizzazioni sindacali agricole**, con **LABCAM** srl, con l'**Ordine dei Dottori Agronomi** e Dottori Forestali e con alcuni Istituti Professionali Agrari, hanno registrato ottime performances anche nel 2023.

Il CeRSAA ha organizzato momenti di incontro prevalentemente a distanza utilizzando diverse piattaforme web (Google Meet, Zoom, Skype, ecc.), ma anche incontri in presenza sia presso aziende coinvolte in progetti e attività dimostrative, sia presso le sale riunioni del CeRSAA.

Nel dettaglio, sono stati realizzati:

- due incontri del **Tavolo Tecnico Olivicolo Regionale**, di cui il CeRSAA è il coordinatore;
- 15 seminari organizzati da **CCIAA Riviera di Liguria**, **FILSE**, **Euroflora**, **Marsano**, **CREA-OF**, **Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia**, **Myplant**, **Comune di Quiliano**, **Comune di Celle Ligure**, e altri Enti e organizzazioni;
- 4 corsi di formazione professionale con l'**Ente Ligure di Formazione (ELFo)** di Albenga, con **IsForCOOP** di Genova e con l'agenzia **LAORE di Regione Sardegna**;
- **corsi per utilizzatori professionali dei presidi fitosanitari**:
  - 11 corsi di "Primo rilascio dell'abilitazione all'uso professionale dei Prodotti Fitosanitari";
  - 11 corsi per il "Rinnovo dell'abilitazione all'uso professionale dei Prodotti Fitosanitari";
  - 1 corso di "Primo rilascio" e "Rinnovo dell'abilitazione alla consulenza in materia di Prodotti Fitosanitari";
  - 11 corsi di "Primo rilascio" e "Rinnovo dell'abilitazione alla vendita dei Prodotti Fitosanitari";

Tutti i corsi sono stati effettuati in parte in FAD e in parte in presenza, prevedendo una mini-formazione preventiva prima di ciascun corso sull'uso dello strumento informatico, spesso di difficile comprensione per gli iscritti più anziani.

In totale, nel 2023 sono risultati **298 gli iscritti tra agricoltori, rivenditori e tecnici**, contro i 330 del 2022, i 466 del 2021, i 245 del 2020 e i 343 del 2019. L'andamento delle iscrizioni ai corsi è dipendente dalle date di scadenza dei "patentini" e pertanto la variazione annua può essere consistente.

Complessivamente, dal 2015 sono state organizzate 94 sessioni di corso, ciascuna suddivisa tra "Primo rilascio" e "rinnovo" dell'abilitazione all'uso professionale dei Prodotti Fitosanitari, "Primo rilascio" e "Rinnovo dell'abilitazione alla consulenza in materia di Prodotti Fitosanitari" e "Primo rilascio" e "Rinnovo dell'abilitazione alla vendita dei Prodotti Fitosanitari".

La **divulgazione** e la **comunicazione** tecnica è stata completata con la redazione di alcuni lavori originali pubblicati su riviste scientifiche, tecniche e divulgative, oltre alla pubblicazione di brevi informazioni tecniche sul periodico online CeRSAA news e sulle pagine social di CeRSAA. Numerose, infine, sono state le **interviste a reti televisive** nazionali e locali o a testate giornalistiche.

Il numero totale dei **lavori tecnici, scientifici e divulgativi**, conteggiati a partire dal 1991 è salito a **758** nel 2023. Oltre a questi, al conteggio vanno aggiunti i supporti e l'attività da **co-relatore alle Tesi di Laurea e di Dottorato di Ricerca** in diverse discipline delle scienze naturali (**23 Tesi**).

Come negli anni precedenti, anche nel 2023 è stata fatta una costante attività di **monitoraggio e divulgazione di bandi** sulla comunicazione, sperimentazione e ricerca, grazie anche alla collaborazione con l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere.

## **OBIETTIVO STRATEGICO: ORIENTAMENTO E FORMAZIONE AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI**

Il sostegno al lavoro e all'occupazione è proseguito anche nel 2022, attraverso l'attivazione di percorsi formativi periodici con frequenza annuale e pluriennale a favore di studenti delle **scuole secondarie superiori** (PCTO [percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento] – ex alternanza scuola-lavoro) e delle **Università**.

Nel 2023 il CeRSAA ha ospitato, come negli anni precedenti, **103 studenti** in totale, suddivisi tra:

- PCTO Liceo Scientifico di Savona: 71;
- PCTO Liceo scientifico di Albenga: 15;
- PCTO Istituto Agrario di Albenga: 12.
- PCTO Istituto agrario "Marsano" di Genova: 1;

- Tesi di Laurea Università di Genova: 2;
- Tesi di Laurea Università di Pisa: 1;
- Tesi di Laurea Università di Torino: 1;

Inoltre, nel 2023 è stato avviato e cofinanziato da CeRSAA un **Dottorato di Ricerca** in SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA E DEI MATERIALI Curriculum "SCIENZE FARMACEUTICHE; ALIMENTARI E COSMETOLOGICHE (SFAC). Detto dottorato si configura come un corso di studi superiore altamente professionalizzante, andando a lavorare sui prodotti estratti da piante con potenziali utilizzi fitoiatrici.

## CONCLUSIONI

Questa azienda speciale, sia in termini finanziari che di operatività con riferimento al programma ed obiettivi prefissati, ritiene di aver ottenuto risultati molto positivi grazie all'impegno profuso per una sempre maggiore produttività e vicinanza alle esigenze del territorio.

IL PRESIDENTE  
*Enrico Lupi*